



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Undicesima Edizione

**SEZIONE – PROGETTAZIONI**

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
<b>BREVE CURRICULUM</b>	
<i>Descrizione (max 1500 caratteri spazi esclusi)</i>	<p>Gli architetti Andrea Mammarella (Siena 20/09/1966), Dario Magnacca (Ortona 19/04/1980), Marco Mantellato (Bari 22/02/1981) e Federico Micarelli (L'Aquila 17/05/1981) vivono ed esercitano la professione a Pescara.</p> <p>Nel corso degli anni hanno partecipato, singolarmente e/o in gruppo, a diversi concorsi e premi di architettura sviluppando le tematiche connesse alla progettazione degli spazi pubblici contemporanei. Tra i concorsi di progettazione si menzionano: "Concorso europeo di progettazione per la riqualificazione urbana delle aree di risulta ex Stazione Centrale" a Pescara (2006. Progetto secondo classificato), "Microspazi Macroluoghi" a Teramo (2008. Progetto vincitore), "Villa Delfico" a Montesilvano (2009. Menzione d'onore) e "Riqualificazione delle piazze A. Moro ed E. Berlinguer" a Putignano (2013. Progetto vincitore).</p> <p>Hanno svolto e svolgono attività didattica (docenza a contratto, tutoraggio, collaborazione ai Corsi...) presso l'Università "G. d'Annunzio" di Pescara, partecipando a diversi progetti di ricerca tra cui lo "Studio di prefattibilità per la localizzazione e realizzazione di un edificio polifunzionale da destinarsi a Pala-Eventi".</p> <p>Oltre a saggi e monografie come "International Style? Alle Origini del Contemporaneo" (Meltemi Editore, Roma), "Lightscape Pescara" (Sala Editore, Pescara) e "Città piccole - Architetture Grandi" (Sala Editori, Pescara), articoli e recensioni su riviste, diversi loro contributi sono stati inseriti in cataloghi e pubblicazioni scientifiche di settore.</p>
<i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto gruppo
<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA</b>	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Concorso di Progettazione in due gradi "Riqualificazione delle Piazze Aldo Moro ed Enrico Berlinguer"
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	Design competition in two degrees "Redevelopment of Aldo Moro and Enrico Berlinguer squares"
<i>Area Tematica: (Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico)</i>	Architettura e Città
<i>Committente (se pubblico)</i>	Comune di Putignano Provincia di Bari
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	III Ripartizione "Urbanistica"
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via Roma, 8 – 70017 Putignano (BA)
<b>REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA</b> (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono / Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	
<b>PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	<b>Andrea Mammarella</b>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Capogruppo, architetto


<i>Telefono / Fax</i>	085/4214121
<i>e.mail</i>	andreamamas@hotmail.it
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via Campania, 8b – 65121 Pescara
<b>2) Nome e cognome</b>	<b>Dario Magnacca</b>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista, architetto
<i>Telefono / Fax</i>	329/8777367
<i>e.mail</i>	dario.magnacca@gmail.com
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via Cesare Battisti, 89 – 65122 Pescara
<b>3) Nome e cognome</b>	<b>Marco Mantellato</b>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista, architetto
<i>Telefono / Fax</i>	349/1382096
<i>e.mail</i>	marcomantellato@gmail.com
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via Alessandro Tassoni, 54 – 65122 Pescara
<b>4) Nome e cognome</b>	<b>Federico Micarelli</b>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista, architetto
<i>Telefono / Fax</i>	3400069669
<i>e.mail</i>	femica@hotmail.com
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via Cesare Battisti, 89 – 65122 Pescara
<b>COLLABORATORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Valerio Bracci
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore, architetto
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<b>CRONOLOGIA</b> (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	16/10/2012 consegna elaborati prima fase di concorso 13/07/2013 selezione dei progetti ammessi alla seconda fase 16/09/2013 consegna elaborati seconda fase di concorso 28/03/2014 proclamazione progetto vincitore
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	-
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.comune.putignano.ba.it/dettagliocomunicati.aspx?id=4027">http://www.comune.putignano.ba.it/dettagliocomunicati.aspx?id=4027</a>
<b>RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA</b>	
<i>Abstract del progetto</i>	La riqualificazione delle piazze Moro e Berlinguer prevede la realizzazione di un nuovo sistema di spazi pubblici che, partendo dal centro storico, si articola in una sequenza di livelli sfalsati continui e contigui, distinti per tipologia, morfologia e funzione.
<i>Abstract del progetto</i>	<i>The redevelopment of piazzas Moro and Berlinguer involves the realization of a new public spaces system which, starting from city center, organizes a sequence of staggered, continuous and contiguous levels and plans; each of them categorized by type, morphology and function.</i>
<i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uno spazio pubblico/filtro a ridosso dell'edificio comunale e del cosiddetto Lungomare (la strada extramurale che circonda il centro di Putignano), direttamente connesso alle quote e alle dinamiche del centro storico;</li> <li>• un grande giardino pubblico, organizzato reinterpretando la tradizione della Villa comunale ottocentesca;</li> <li>• una terrazza posizionata sulla copertura di un nuovo volume seminterrato, concepita come belvedere panoramico;</li> <li>• una superficie attrezzata per il gioco di ragazzi e bambini posizionata sulla copertura di un secondo volume seminterrato;</li> <li>• un piazzale pubblico attrezzato per attività sportive e per il mercato ortofrutticolo settimanale.</li> </ul> <p>La strategia generale del progetto si sviluppa a partire dalla scelta di piegare la parte centrale dell'attuale piano di calpestio di piazza Moro, determinando un incasso tra due nuovi elementi di bordo: uno naturale (il terrapieno sotto l'extramurale) e uno artificiale (il volume dei servizi commerciali lungo via Matteotti sulla cui copertura è stata posizionata la terrazza belvedere aperta sul paesaggio della sottostante Valle d'Itria). Questa operazione ha permesso al nuovo piano inclinato di riconnettersi spazialmente e funzionalmente con</p>

	<p>la sottostante piazza Berlinguer, riorganizzata a sua volta su due piani orizzontali principali: uno incastonato nel perimetro stradale dell'isolato ed un altro ad una quota intermedia, coincidente con la copertura del nuovo edificio del mercato coperto seminterrato lungo la parte bassa di via Matteotti. I fronti dei due volumi posizionati lungo via Matteotti, ridefinendo il fronte urbano della strada, fungono in tal modo da bordo e da sostegno agli spazi pubblici sopra descritti.</p> <p><b>Le scelte progettuali: utilizzi e funzioni</b></p> <p>Partendo dall'immaginario collettivo della Villa comunale ivi esistente fino a metà dello scorso secolo, l'idea di realizzare un giardino in corrispondenza dell'attuale piazza Moro, è nata dalla volontà di restituire alla comunità putignanese nuove aree attrezzate e superfici di verde pubblico – come emerso nelle indicazioni provenienti dai Laboratori di Progettazione Partecipata riportate nel bando di concorso. Funzionalmente, ma anche spazialmente, il nuovo giardino Aldo Moro è stato interpretato come una naturale pertinenza del centro storico, accettando e potenziandone l'attuale vocazione di spazio liminare e di raccolta dei flussi pedonali provenienti dalla raggiera di strade del nucleo antico.</p> <p>Nel progressivo allontanamento dal centro storico, le funzioni e l'identità degli spazi in corrispondenza di piazza Berlinguer sono state definite in termini di servizi al quartiere (parcheggio, mercato...) – anche in sintonia con la percezione che i cittadini hanno dichiarato di averne durante l'iniziativa di progettazione partecipata <i>Metti in Piazza le tue Idee</i>.</p> <p>L'intento principale del progetto è stato quindi quello di armonizzare la sequenza funzionale di tutti gli spazi pubblici (vecchi e nuovi), confermandone e rilanciandone le vocazioni urbanistiche attraverso un nuovo assetto unitario e coordinato. In accordo con questa strategia progettuale è stato immaginato l'utilizzo di due materiali principali (la pietra locale di Apricena ed il cemento fibra colorato) – uno per ciascuna delle due piazze – con cui sono state definite due grandi superfici piegate caratterizzanti i diversi contesti spaziali e funzionali. In entrambi i casi, questi materiali sono stati impiegati per definire delle superfici in una continuità orizzontale (pavimentazioni) e verticale (facciate interne degli edifici) cui è stata affidata la definizione dei diversi caratteri dei due spazi principali previsti dall'intervento.</p> <p>La scelta della pietra (per la piazza/giardino Aldo Moro) è stata fatta aderendo ad un immaginario identitario tradizionale della città cui, del resto, ci si è voluti riferire per immaginare un nuovo spazio pubblico immediatamente riconoscibile da parte dei cittadini, rassicurante nella sua morfologia, con le sue prospettive abituali e con i suoi materiali locali.</p> <p>Il cemento fibra colorato (per piazza Berlinguer) è stato invece utilizzato per differenziare e meglio caratterizzare gli usi e le conformazioni degli spazi pubblici più 'periferici', caratterizzati da un uso più intensivo. In un'ottica di manutenibilità, resistenza e flessibilità funzionale, il cemento è stato ritenuto il materiale più adatto ad accogliere le attività del mercato ortofrutticolo settimanale, ovvero di quelle sportive di quartiere.</p> <p>Sono state quindi escluse – nella strategia dell'intervento fortemente caratterizzato dalla dimensione pubblica – le previsioni di importanti volumetrie da immettere sul mercato immobiliare, così come – per ragionevoli e realistiche attese di flussi economici – quelle di onerose tariffazioni dei servizi (da affidare in gestione ai privati). La sostenibilità finanziaria dell'intervento è stata pertanto ipotizzata all'interno di una dinamica di compartecipazione pubblico-privato paritaria.</p>
<p>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</p>	<p><i>The general strategy of the project starts from the choice of bending the current plan of piazza Moro, so defining a new recessed space, built in between two new edge elements: a natural one (the embankment under the extramurale driveway) and an artificial one (the volume of commercial services along via Matteotti with the continuous terrace atop, overlooking the wide-opened Itria Valley landscape). This transaction enabled the new tilted plan to reconnect, spatially and functionally, with the piazza Berlinguer below, which is reorganized, in its turn, on two main horizontal planes: one embedded in the perimeter road of the block and another at an intermediate height, in correspondence to the coverage of the new indoor market building.</i></p> <p><i>The idea of creating a garden in place of the current piazza Moro stems from the desire to give back to Putignano community new equipped areas and public green spaces, directly linked to the collective imagination of the last century Villa. Functionally, but also spatially, the new Moro garden was interpreted as a natural adjacency of the historical center, accepting and enhancing the current vocation of liminal space and of collection of pedestrian flows from the radial roads of the old town core.</i></p> <p><i>Differently, the shift away from the old town, suggested new functions and identities for the spaces of piazza Berlinguer, to be intended in terms of services (parking, market ...).</i></p> <p><i>Within this design strategy it has been envisioned the use of two main materials (the local Apricena stone and the colored fiber cement), which define two large and folded surfaces, characterizing the different spatial and functional piazzas. In both cases, these materials have been used to describe surfaces in a horizontal (flooring) and vertical (building's facades) continuity which was entrusted with the definition of the different characters of the two main spaces provided by the intervention.</i></p> <p><i>The choice of the stone (for piazza Moro) was made by joining a traditional identity imaginary of the city. The same imaginary to which, moreover, the project wanted to refer, imagining a new public space immediately recognizable by citizens, reassuring in its morphology, with its usual perspectives and its local materials.</i></p> <p><i>The colored fiber cement (for piazza Berlinguer) was used instead to differentiate and better characterize the uses and conformations of more 'peripheral' public spaces, characterized by a more intensive use. With a view to maintainability, strength and functional flexibility, the concrete was considered the most suitable material to accommodate the activities of the weekly vegetable market, as well as those of the sports neighborhood.</i></p>

<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<p>Oltre le modalità di 'progettazione partecipata' cui (come anche a Putignano) sempre più ci si affida per garantire il successo delle trasformazioni urbane, in questo progetto è stata ipotizzata l'attivazione di un processo di 'gestione partecipata', attuata fondamentalmente attraverso il cosiddetto '<i>micro-partenariato pubblico-privato</i>'. Oltre le giuste ed entusiaste rivendicazioni dei cittadini in merito al diritto di progettare i propri spazi pubblici, è qui indagata la possibilità di attribuire anche 'oneri' e responsabilità agli stessi cittadini, relativamente alla efficacia e alla qualità delle opere realizzate.</p> <p>In quest'ottica, l'azione comunale non sarà, ovviamente, né sostituita né delegata. L'impegno richiesto ai cittadini (modulabile rispetto a tutte le esigenze e le possibilità) non consisterà certo nella realizzazione di uno spazio pubblico, bensì ad un incremento esponenziale della sua qualità attraverso un coinvolgimento soprattutto civico, ancor prima che economico-finanziario.</p> <p>La realizzazione del nuovo Giardino Moro prevede inizialmente l'impiego di risorse pubbliche che serviranno a costruire uno schema iniziale di assetto, una base minima di partenza, costituito essenzialmente da una pavimentazione in basole autobloccanti in pietra, un sistema di alberature ad integrazione di quelle esistenti, l'impiantistica generale e i sottoservizi.</p> <p>Da quel momento in poi, ogni cittadino di Putignano potrà contribuire alle spese di gestione e manutenzione del giardino attraverso l'acquisto di quote partecipative (ampiamente differenziate per importo), ordinate in un catalogo pubblico comunale, cui corrisponderà un elenco di essenze, fioriture e arbusti che verranno corrispondentemente piantumati nel nuovo parco al posto di una o più basole, rimosse di volta in volta per l'occasione.</p> <p>L'effetto futuro potrà essere quello di una progressiva smaterializzazione della pavimentazione della piazza-giardino ed un graduale aumento delle sue superfici e consistenze vegetali. Tanto più il meccanismo riuscirà ad essere 'partecipato' ed attivo, tanto più rigoglioso apparirà il giardino: lo spazio di rappresentanza della comunità putignanese. Tanto meno sarà attiva la procedura di partecipazione, tanto meno sarà verde la piazza.</p> <p>L'aspirazione ad uno spazio pubblico ideale, verde, rigoglioso e concretamente rappresentativo della comunità che lo ha realizzato potrà così attivarsi e presentarsi in sintonia con l'impegno concreto della cittadinanza.</p> <p>Parcellizzando e polverizzando gli impegni finanziari richiesti (anche per la sola manutenzione dell'opera, in questo caso), è possibile ipotizzare una riduzione dell'entità dei ricavi attesi, fino ad addirittura sostituirli con forme di rientro non monetizzabili, se non in termini di prestigio personale, senso di appartenenza alla propria comunità locale e orgoglio partecipativo civico.</p>
<b>COSTO e RISORSE</b>	
<i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i>	12'000'000 €
<i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i>	Fonti comunali, finanziamenti regionali, micro partenariato pubblico-privato, capitali esterni (vendita/affitto superfici commerciali)
<b>SEZIONI SPECIALI</b> (opzionale) Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.	
<b>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>	
<i>Descrizione</i>	Prima di bandire il concorso, nel giugno 2010, l'Amministrazione comunale ha attivato un percorso di progettazione partecipata denominato <i>Metti in piazza le tue idee</i> con l'intento di coinvolgere i cittadini per decidere in modo consapevole e condiviso quali usi e funzioni attribuire alle due piazze. Sono stati promossi degli incontri denominati <i>Laboratori di progettazione partecipata</i> che hanno coinvolto una parte consistente della cittadinanza attraverso la distribuzione di questionari. Da queste esperienze si sono ottenute indicazioni sui bisogni e sulle esigenze. In particolar modo attraverso il metodo <i>Metaplan</i> i partecipanti, divisi in gruppi e guidati da un moderatore, hanno individuato per ognuna delle due aree le priorità e le possibili funzioni con i relativi vantaggi e svantaggi, inseriti poi nel Documento Preliminare alla Progettazione. Nel processo di progettazione partecipata è stato anche inserito l'allestimento su piazza Moro di un percorso fotografico e documentale sulla storia delle due piazze.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Metti in piazza.jpg
<b>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</b>	
<i>Descrizione</i>	Il sistema di spazi pubblici progettato, nonostante una considerevole articolazione altimetrica delle diverse quote (circa 14 metri di dislivello tra il punto più alto e quello più basso), è stato organizzato attraverso una sequenza di piani inclinati (con pendenza mai superiore al 6%) in grado di consentire una continuità di percorrenza di tutti i diversi ambiti: dalla extramurale e da via Matteotti alle terrazze-belvedere – accessibili in quota dai punti più alti delle rispettive piazze – dal Giardino Moro fino al piazzale del mercato di piazza Berlinguer. Le sezioni in cui sono stati previsti dei collegamenti diretti (senza utilizzare cioè i piani inclinati – sia esistenti

	che di progetto) sono state sempre dotate di impianti meccanici di risalita (ascensori). La volontà di garantire questa accessibilità universale e continua è stata posta alla base della stessa invenzione progettuale, determinando le strategie compositive e morfologiche dell'intero intervento.
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	
<b>C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE</b>	
Descrizione	Il progetto prevede la rinaturalizzazione di quasi 2.000 metri quadrati di superfici attualmente pavimentate, oltre alla piantumazione di 32 lecci nel Giardino e di 8 olmi in piazza di Berlinguer, a completamento e ricucitura dei filari storici esistenti. Per minimizzare i costi di gestione e di manutenzione, sono stati previsti dei sistemi di illuminazione autosufficienti, basati sull'utilizzo di pali appositamente progettati per essere alimentati con cellule fotovoltaiche integrate. Il bordo inferiore del Giardino è stato delimitato da una vasca d'acqua che – oltre a fungere da dissuasore per i corrispondenti salti di quota, coincide con una vasca di accumulo di acqua piovana di circa 200 metri cubi utilizzabile per l'irrigazione, così come riserva antincendio.
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	
<b>D – MOBILITÀ</b>	
Descrizione	Il progetto prevede la realizzazione di oltre 200 parcheggi (tra box e posti auto a rotazione), richiesti in parte dall'amministrazione comunale. Oltre a garantire una possibilità di remunerazione del progetto (nella dinamica di Partenariato Pubblico-Privato), la scelta di realizzare queste infrastrutture è stata dettata dalla volontà di liberare l'intero quartiere dal parcheggio a raso distribuito lungo le attuali strade e nella stessa piazza Berlinguer.
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	
<b>E – TECNOLOGIE</b>	
Descrizione	L'impiego della pietra naturale per la definizione delle superfici dell'intero Giardino Moro, sia nelle basole di pavimentazione, sia nei rivestimenti delle pareti dell'edificio di bordo (lungo le facciate ventilate e nella realizzazione dei pergolati dei piani superiori), prevede l'impiego di tecniche avanzate di preparazione e posa in opera dei materiali lapidei tradizionali, progettate e proposte in riferimento alle più avanzate modalità operative sviluppate nel comparto ed attualmente oggetto di continuo avanzamento negli impianti locali di estrazione e lavorazione della Pietra di Apricena.
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	
<b>MATERIALI ALLEGATI</b>	
Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera progettata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.	
<b>IMMAGINE n. 1</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	Analisi dei principali fattori di contesto urbano <i>Analysis of urban context main factors</i>
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 01.jpg
<b>IMMAGINE n. 2</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	Planivolumetrico del sistema delle due piazze <i>Shape of the double piazzas system</i>
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 02.jpg
<b>IMMAGINE n. 3</b>	
Titolo dell'immagine e	Individuazione e descrizione delle fasi costruttive previste

<i>descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<i>Identification and description of the building phases</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 03.jpg
<b>IMMAGINE n. 4</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Giardino Aldo Moro: layout delle funzioni e degli elementi con individuazione delle fasi del processo partecipativo pubblico-privato <i>Aldo Moro Garden: layout of functions and items with identification of the public-private participatory process phases</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 04.jpg
<b>IMMAGINE n. 5</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Edificio commerciale a servizio del giardino Aldo Moro: layout funzionale delle diverse quote previste <i>Aldo Moro Garden: functional layout of the different heights of the commercial building</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 05.jpg
<b>IMMAGINE n. 6</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Giardino Aldo Moro: disegni di dettaglio degli elementi di arredo previsti <i>Aldo Moro Garden: detailed drawings of the site-specific furnishings</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 06.jpg
<b>IMMAGINE n. 7</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Giardino Aldo Moro: vista prospettica della zona alberata a ridosso del municipio <i>Aldo Moro Garden: perspective view of the wooded area behind the town hall</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 07.jpg
<b>IMMAGINE n. 8</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Giardino Aldo Moro: vista prospettica dalla parte bassa della piazza giardino <i>Aldo Moro Garden: perspective view from the lower part of the garden piazza</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 08.jpg
<b>IMMAGINE n. 9</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Giardino Aldo Moro: vista prospettica dalla terrazza belvedere <i>Aldo Moro Garden: perspective view of the lookout terrace</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 09.jpg
<b>IMMAGINE n. 10</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Piazza Enrico Berlinguer: layout delle funzioni e degli elementi <i>Enrico Berlinguer piazza: layout of functions and items</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 10.jpg
<b>IMMAGINE n. 11</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua</i>	Edificio commerciale a servizio della piazza Enrico Berlinguer: layout funzionale delle diverse quote previste <i>Enrico Berlinguer piazza: functional layout of the different heights of the commercial building</i>

<i>italiana e inglese</i>	
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 11.jpg
<b>IMMAGINE n. 12</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	Edificio commerciale a servizio della piazza Enrico Berlinguer: esploso assonometrico degli elementi prefabbricati <i>Enrico Berlinguer piazza: exploded isometric view of the prefabricated elements of the commercial building</i>
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 12.jpg
<b>IMMAGINE n. 13</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	Piazza Enrico Berlinguer: vista prospettica dell'invaso spaziale in configurazione ordinaria (spazio ad uso ludico-sportivo) <i>Enrico Berlinguer piazza: perspective view of the space layout, in ordinary configuration (space for recreational sports use)</i>
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 13.jpg
<b>IMMAGINE n. 14</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	Piazza Enrico Berlinguer: vista prospettica dell'invaso spaziale in configurazione mercato <i>Enrico Berlinguer piazza: perspective view of the space layout, in the market configuration</i>
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 14.jpg
<b>IMMAGINE n. 15</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	Piazza Enrico Berlinguer: vista prospettica dello spazio ludico dedicato ai bambini ubicato sulla copertura dell'edificio commerciale e (dietro) della terrazza belvedere <i>Enrico Berlinguer piazza: perspective view of the play area for children, located on the commercial building roof and (behind) of the lookout terrace</i>
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	Piazze Moro e Berlinguer. Immagine 15.jpg
<b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b>	
Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
<b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b>	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
Firma per accettazione del referente del progetto	
<b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b>	
<p><b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornire il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	